



# ASILO NIDO DI PRAMORISIO

## P COME PAPA'

Per noi, bambini e maestre, è stata una giornata NORMALE, ma per i nostri papà... Proprio no!!

Per festeggiare la festa del papà del 19 marzo abbiamo fatto una proposta... un po' BIZZARRA, a dire il vero una scommessa non sapevamo se avremmo avuto successo e invece è stata una vera FESTA.

Cominciamo dall'inizio, qualche giorno prima del 19 marzo abbiamo cominciato a pensare a una sorpresa per la festa del papà, volevamo qualcosa di speciale qualcosa che li facesse sentire importanti e che ... facesse

felici anche i bambini. Così l'idea di invitarli uno ad uno a giocare insieme a noi.

È stata una giornata meravigliosa, illuminata dal caldo sole di primavera e dall'entusiasmo dei nostri papà, dovevate vederli su quelli sgabelli piccini, ascoltare la storia del maialino, giocare col DIDO' e aiutarci a stampare la nostra manina sui cartoncini. Un momento, uno spazio di tempo tutto per noi per incontrarci e FARE insieme, per mettersi in GIOCO e giocare INSIEME.

Per sperimentare quella RELAZIONE padre/figlio che spesso tralasciamo, quel



modo speciale di stare insieme

Perché i papà hanno tutto un loro modo di giocare con i noi bambini.

I papà sanno sporcarsi nel fango con noi.

I papà sanno costruire castelli in aria, volare nello spazio, sfidare l'impossibile.

E ogni castello costruito con il papà resterà sempre una cosa preziosa, da custodire gelosamente in qualche angolo del cuore.

Quale miglior modo se non riconoscere l'importanza di questa relazione, proprio nel giorno dedicato ai nostri papà

**Grazie papà perché sulle vostre forti spalle..**

**Ci portate lontano**



## Letture consigliata

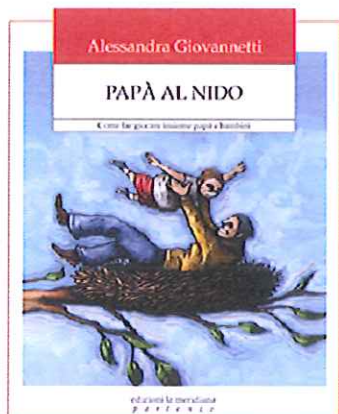
“Padri non lo si è ma lo si diventa.”

E il nuovo padre è sempre più chiamato a interpretare il gesto maieutico, la “funzione ostetrica” di aiuto alla nascita del figlio, “tirare fuori” dal figlio la sua vera natura e vocazione. Non più quella di “mettere dentro” al bambino valori, norme, regole e rappresentazioni già precostituite di ciò che un figlio dovrebbe essere e diventare, in linea con i voleri degli adulti e della società che lo ha generato.

Ecco, allora, un manuale

completo e assolutamente inedito per nidi che vogliono accogliere papà desiderosi di mettersi in gioco nella scoperta del proprio figlio. Ecco un papà che prova a fare la pizza con la pasta di pane, un altro che suona la chitarra, un altro ancora che si dà al giardinaggio. Un papà che narra e anima una storia, un altro che propone la costruzione di un acquario con materiali di recupero, con i pesci di cartoncino e le alghe di carta crespa o velina. Un altro padre conduce il gruppo alla costruzione della

casa di legno degli scoiattoli, ma c'è anche chi allestisce un percorso motorio ad ostacoli. C'è chi ricorda quanto gli piaceva cavalcare cavalli immaginari o realizzati con mezzi di fortuna e allora propone la costruzione di un destriero di cartone da indossare e dentro cui galoppare in giro per l'asilo... e il gioco poi continua... e alla fine per alcuni il cavallo è proprio papà! Non è tanto importante trovare un'idea di gioco straordinaria, ma mettersi in gioco il più possibile.



Alessandra Giovannetti  
**PAPA' AL NIDO**  
*Come far giocare insieme papà e bambini*  
La Meridiana, Molfetta (BA), 2011